

**BANDO PER INCENTIVI ALLE PMI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE.
PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI – ANNO 2018 . Codice Prog. INT18.
Codice Aiuto RNA-CAR 2810**

Disposizioni generali

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia, nell'ambito delle proprie iniziative istituzionali, intende sostenere ed incentivare la competitività delle micro, piccole e medie imprese (PMI) della provincia di Reggio Emilia, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per la partecipazione di imprese della provincia di Reggio Emilia a **manifestazioni fieristiche internazionali che si terranno sia in Italia che all'estero in programma per l'anno 2018.**

Il presente bando è emanato ai sensi del regolamento "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla Legge n. 241 del 07.08.1990", approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 19 del 28.12.2006 e modificato con deliberazione n. 21 del 09/12/2013.

Art. 2 Risorse finanziarie e normativa comunitaria in materia di aiuti di stato

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia destina la somma di **€ 500.000,00** per favorire gli interventi di cui all'art.3.

La Giunta camerale si riserva la facoltà di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti e il Dirigente competente, in caso di non esaurimento delle risorse disponibili, avrà la facoltà di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti al fine di garantire l'utilizzo ottimale dello stanziamento.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del DPR 600/73.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2006, n. L.379).

Il Regolamento CE comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" non debba superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi



finanziari¹. Tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 euro per le imprese appartenenti al settore dei trasporti su strada.

Qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Art. 3 – Tipologia interventi

E' agevolabile la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali in Italia o all'estero che si svolgono nel periodo compreso **tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018** e precisamente:

A) partecipazione collettiva a fiere all'estero organizzate da ICE- Agenzia;

B) manifestazioni fieristiche all'estero;

C) manifestazioni fieristiche internazionali in Italia inserite nel calendario annuale delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali in Italia pubblicato sul sito www.calendariofiereinternazionali.it.

E' consentita la presentazione di una sola domanda, per una sola fiera, a valere sul presente bando.

N.B: In caso di sopravvenuta impossibilità a partecipare alla manifestazione fieristica per la quale si è chiesto il contributo, è possibile sostituirla con altra partecipazione fieristica ammissibile ai sensi del bando, informandone tempestivamente per iscritto (e comunque prima della partecipazione alla fiera), motivandone le ragioni, la Camera di commercio, che provvederà alla riquantificazione del contributo spettante. In ogni caso l'ammontare del contributo non potrà superare quello inizialmente concesso.

Non sono ammissibili a contributo le domande inerenti fiere per le quali il soggetto richiedente ha già beneficiato dei contributi camerali per la partecipazione a 3 edizioni precedenti della medesima manifestazione fieristica nel triennio 2015/2017 (Bando edizione 2015, 2016 e 2017).

Nel caso in cui il richiedente abbia già beneficiato per 2 volte nel triennio 2015/2017 dei contributi camerali per la partecipazione alla medesima manifestazione fieristica, la percentuale di contribuzione prevista dal presente bando è pari al 15% delle spese ammissibili fermo restando tutti gli altri limiti indicati nei successivi articoli (massimali di contribuzione; costi minimi di investimento).

Art. 4 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), anche in forma cooperativa, come definite dall'Allegato 1 al Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, aventi sede legale e/o unità operativa – al momento della domanda e della liquidazione del contributo - nella provincia di Reggio Emilia

Possono partecipare al bando anche i consorzi d'impresе con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Reggio Emilia costituiti da PMI.

Le imprese non devono rientrare nei campi di esclusione di cui all'art. 1 par. 1) e 2) Reg. 1407/5016. Sono altresì ammesse le micro, piccole e medie imprese che appartengono al settore

¹ l'esercizio finanziario interessato ed i 2 esercizi finanziari precedenti.

della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE.

Art. 5 – Casi di esclusione

I requisiti di ammissibilità di cui all'art. precedente, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando, devono essere **posseduti alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, pena la revoca del contributo medesimo.

A pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda e della rendicontazione nonché dell'erogazione, i soggetti di cui all'articolo 4, dovranno:

1. essere iscritti ed attivi al Registro Imprese;
2. avere sede legale e/o unità produttiva (escluso magazzino e deposito) in provincia di Reggio Emilia;
3. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati dall'art. 84 del D.lgs. 159/2011;
4. non essere sottoposti a procedure concorsuali o liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg UE 651/2014;
5. rientrare nella definizione di microimpresa, piccola o media impresa di cui alla definizione di MPMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014;

Sono inammissibili le istanze dei soggetti che **al momento della domanda nonché a quello della concessione**, abbiano forniture in essere con l'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 **(si veda nota in calce al bando)*

Sono inammissibili le domande prodotte da soggetti che, **alla presentazione della rendicontazione** attestante la realizzazione del progetto, non siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto.

Ai fini del presente bando si considera **“regolare” con il pagamento del diritto annuale** la posizione del soggetto che:

- a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto entro i termini di legge;
- b) non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti (eventuali ruoli devono pertanto risultare pagati e l'eventuale ritardato pagamento non è da considerarsi motivo di irregolarità)
- c) presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

Si considera **“sanabile”** la posizione del soggetto che:

- a) ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede, ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali;
- b) ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore rispetto al dovuto.



Nei casi in cui si riscontri una “irregolarità sanabile” come sopra indicato, i soggetti beneficiari saranno invitati a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l’avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, pena la decadenza del contributo.

Art. 6 - Spese ammissibili

Tutte le spese ammissibili dovranno rispondere ai seguenti criteri:

- pertinenza delle spese rispetto alle tipologie di interventi ammessi;
- trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).

Sono finanziabili - al netto dell’IVA, delle analoghe imposte estere e di altre imposte, tasse e diritti - le spese riconducibili alla partecipazione a manifestazioni fieristiche di cui al precedente articolo 6 relative a **partecipazione collettiva a fiere all’estero organizzate da ICE- Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane e partecipazione a fiere all’estero e a fiere internazionali in Italia che si svolgono nel periodo compreso tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018.**

Sono ammissibili:

Tipologia A) partecipazione collettiva a fiere all’estero organizzate da ICE- Agenzia

- spese relative alla quota di partecipazione e ai servizi supplementari erogati da ICE- Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane per la partecipazione collettiva a fiere all’estero.

Tipologie B) e C) manifestazioni fieristiche all’estero e manifestazioni fieristiche internazionali in Italia

- spese di locazione e di allestimento degli spazi espositivi (incluse spese accessorie di allestimento - servizi di telecomunicazioni, idrici, elettricità, montaggio/smontaggio - ed ivi compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- spese relative al trasporto del materiale da allestimento ed espositivo, compresa l’assicurazione ed esclusi gli oneri doganali;
- spese relative al servizio di interpretariato e hostess.

Almeno una fattura, corredata da rispettiva rendicontazione di spesa, deve essere relativa al noleggio dell’area espositiva.

Sono ammissibili gli anticipi dovuti esclusivamente alla prenotazione degli spazi espositivi di eventi che si svolgeranno nel periodo 01/01/2018-31/12/2018 e del loro allestimento.

Non saranno prese in considerazione per la determinazione dei contributi da erogare (a titolo puramente esemplificativo):

- spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese di rappresentanza (colazioni di lavoro, omaggi, ecc.);
- spese generali, di amministrazione ed organizzazione (cancelleria, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari, altro materiale di consumo, ecc.);
- spese di viaggio e alloggio, pass parcheggio;
- spese relative al materiale di documentazione e informazione promozionale;
- spese di personale;



- spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
- investimenti oggetto di autofatturazione;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- imposte e tasse.

Art. 7 – Ammontare del contributo

Tutti gli importi sono **al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73.**

Il contributo verrà concesso in rapporto alle spese ammesse secondo le seguenti modalità:

A)	<u>partecipazione collettiva a fiere all'estero organizzate da ICE- Agenzia</u>	50% dell'importo complessivo delle spese ammesse sino ad un importo massimo di € 8.000,00
B)	<u>manifestazione fieristiche all'estero</u>	30% dell'importo complessivo delle spese ammesse sino ad un importo massimo di € 6.000,00;
C)	<u>manifestazioni fieristiche internazionali in Italia</u>	30% dell'importo complessivo delle spese ammesse sino ad un importo massimo di € 2.000,00;

Potranno comunque beneficiare del contributo camerale **esclusivamente interventi il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 2.000,00 al netto di IVA per la partecipazione prevista alla tipologia A) e a € 3.000,00 al netto di IVA e delle analoghe imposte estere per la partecipazione di cui alle tipologie B) e C).**

I massimali di contribuzione e i costi minimi di investimento di cui alla presente misura sono **raddoppiati per i Consorzi di imprese.**

La percentuale di contribuzione è del **15%**, fermo restando tutti gli altri limiti previsti dal bando (massimali di contribuzione e costi minimi di investimento), nel caso in cui il soggetto richiedente abbia già beneficiato dei contributi camerali per la partecipazione a 2 precedenti edizioni della medesima manifestazione fieristica nel triennio 2015-2017.

Art. 8 Presentazione delle domande

Modalità di compilazione e trasmissione

A pena di esclusione le domande dovranno essere trasmesse **esclusivamente in modalità telematica², con firma digitale**, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov (completamente gratuito).

² Per problemi legati alla trasmissione dell'istanza o alla registrazione consultare la "Guida alla compilazione della pratica telematica per contributi" pubblicata sul sito camerale nella sezione "Incentivi camerali alle imprese" (link

A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato dall'impresa,:

- a) Modello base generato dal sistema (formato xml);
- b) Modulo di domanda disponibile sul sito internet www.re.camcom.gov.it – sezione “Incentivi camerali alle imprese”, compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare);
- c) I preventivi di spesa o le fatture già emesse. I preventivi/fatture devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo;

Nel caso di delega alla firma, alla pratica telematica dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):

- ✓ modulo di procura speciale redatto secondo il modello pubblicato sul sito (www.re.camcom.gov.it – sezione “Incentivi camerali alle imprese”) sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale del delegato;
- ✓ copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Sul sito internet camerale www.re.camcom.gov.it – sezione “Incentivi camerali alle imprese”, sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda da parte della Camera di commercio saranno inviate a mezzo PEC all'indirizzo Pec dell'impresa depositato al Registro delle Imprese.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico).

Termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere inviate dal **26/02/2018 al 23/03/2018³**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda anche per disguidi tecnici.

Art. 9 – Istruttoria e ammissione a contributo

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente bando.

<http://www.re.camcom.gov.it/Sezione.jsp?titolo=Incentivi+camerali+alle+Imprese&idSezione=5000>)

E' sempre disponibile un corso in modalità e-learning, gratuito per gli utenti registrati al link <http://elearning.infocamere.it/login/index.php>;

Il link per contattare il Contact Center di InfoCamere è <https://www.registroimprese.it/contact-center> - telefono 049 20 15 215.

³Il servizio di acquisizione delle pratiche da parte degli Sportelli Telematici è attivo nei giorni e negli orari indicati sul sito di Webtelemaco (link <http://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm>).

N.B. per completare la registrazione la società Infocamere S.C.P.A. può impiegare fino a 48 ore lavorative. Si consiglia di tenere conto di questo tempo operativo.

Le domande incomplete o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti indispensabili ai fini istruttori, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

E' facoltà della Camera richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta comporterà l'automatica inammissibilità della domanda di contributo.

L'ordine di precedenza nella è determinato dai seguenti criteri di priorità:

- 1) partecipazione collettive a fiere all'estero organizzate da ICE – Agenzia;**
- 2) ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio di Reggio Emilia, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco.**

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze non agevolate secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

Art. 10 – Concessione del contributo

Il Dirigente competente, tenuto conto dei risultati istruttori forma con proprio provvedimento l'elenco delle imprese ammesse a contributo con i relativi importi.

Sarà cura della Camera di commercio dare comunicazione ai soggetti beneficiari dell'ammissione a contributo.

Art. 11 – Rendicontazione e liquidazione dei contributi

La liquidazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione, a saldo, una volta ultimate le attività e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate, mediante pratica telematica attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov non oltre il **30/04/2019, pena la decadenza del contributo.**

Sul sito internet camerale sono disponibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

In particolare: qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a contributo.



Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata, **a pena di decadenza dai benefici**, la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- a. Modello base generato dal sistema (formato xml);
- b. Modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet www.re.camcom.gov.it – sezione “Incentivi camerali alle imprese”, compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare),
- c. fotocopie delle fatture e degli altri documenti di spesa rispondenti fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo. Tutti i titoli di spesa originali dovranno obbligatoriamente riportare la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Reggio Emilia”;
- d. copie dei pagamenti effettuati. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di R.I.B.A o contabile bancaria, assegno, carta di credito. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.

Nel caso di delega alla firma dovrà essere allegata, **sotto pena di esclusione**, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare o scansionare) qualora non si tratti dello stesso soggetto delegato che aveva sottoscritto anche la domanda di contributo:

- ✓ modulo di procura sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- ✓ copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del contributo.

La liquidazione del contributo sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'impresa abbia esposizioni debitorie in sospeso con la Camera di commercio di Reggio Emilia (ad esclusione di quanto previsto negli ulteriori articoli del bando per il diritto annuale), si procederà alla compensazione tra le somme dovute e l'ammontare del contributo riconoscibile.

Art. 12 - Revoca del contributo

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa (salvo quanto previsto all'art. 3, 3° comma);
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo le modalità e i termini previsti al precedente art. 11;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 5;
- irregolarità nel pagamento del diritto annuale come previsto all'art. 5;



- l'importo complessivo della spesa rendicontata risulti inferiore **al 70% di quella preventivata** e ammessa a contributo;
- l'importo complessivo della spesa rendicontata risulti inferiore ai costi minimi previsti all'art. 7;
- la mancanza di almeno una fattura - per le tipologie B) e C) - corredata da rispettiva rendicontazione di spesa, relativa al noleggio dell'area espositiva;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- qualora risulti l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo articolo 13 per cause imputabili all'impresa;
- rinuncia da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 13 - Controlli

La Camera di commercio di Reggio Emilia si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Disposizioni Finali

Art. 14 Regolamento generale

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda a quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi della Camera di commercio di Reggio Emilia approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 19 del 28/12/2006 e modificato con deliberazione n. 21 del 09/12/2013.

Art. 15 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del servizio Promozione e Sviluppo imprese. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Finanziari e contributi tel. 0522/796519-511-530; email promozione@re.camcom.it.

Art. 16 Valutazione dell'azione camerale

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Art. 17 Norme per la tutela della privacy

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D.lgs. 196 del 30/06/2003 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 33/2013.



** A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile (società, associazioni, fondazioni, comitati) esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria.*

*Tali enti che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, **non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche**. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*